**Inaugurazione Laboratorio di Emodinamica ed Elettrofisiologia**

**cartella stampa**

**CEFALU’ 14 GENNAIO 2020** - La Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù con un investimento di 1,5 milioni di euro, di risorse proprie, **ha rinnovato i laboratori di emodinamica ed elettrofisiologia cardiaca** dotandoli delle più innovative tecnologie che consentono interventi non solo in campo cardiologico ma anche in radiologia interventistica.

“Nel 2019 – ha detto il presidente della Fondazione Giglio **Giovanni Albano** – abbiamo messo in cantiere investimenti per 18 milioni di euro per rinnovare e ampliare, dopo 15 anni, il parco tecnologico dell’Istituto per dare cure adeguate ai nostri pazienti e attrarre nuove professionalità”.

**Il rinnovato reparto è stato dedicato ad Aldo Naro giovane medico** il cui sogno, di diventare cardiologo, è stato spezzato il 14 febbraio 2015, a soli 25 anni, nel corso di una serata avvenuta in un locale di Palermo. “Abbiamo voluto dare continuità – ha affermato il presidente Albano - al sogno di un giovane medico che sin da piccolo voleva fare il cardiologo e che è stato strappato alla vita e ai suoi cari”.

L’unità operativa di cardiologia, centro HUB nella rete per il trattamento dell’infarto in Sicilia, è diretta da **Tommaso Cipolla**, mentre, la responsabilità del laboratorio di emodinamica è affidata a **Mariano Becchina** e del laboratorio di elettrofisiologia a **Gabriele Giannola.**

 “Possiamo oggi ampliare – ha sottolineato **Tommaso Cipolla** - l’offerta terapeutica con interventi di complessità superiore riaspetto agli attuali”.

**Il laboratorio di emodinamica è stato dotato di un agiografo digitale,** di ultima generazione, che consente l’esecuzione di procedure cliniche innovative e di migliorare quelle tradizionali offrendo anche una migliore risoluzione delle immagini, anche in 3D, in grado di rilevare più dettagli clinici.

“E’ un angiografo che ci mette nelle condizioni - ha rilevato l’emodinamista **Becchina** - di eseguire l’interventistica periferica a tutto tondo (*total body*), l’interventistica strutturale cardiologica (chiusura Dia, Pfo, auricola, valvuloplastica e aortica) nonché, nel campo dell’oncologia, di sfruttarlo in moltissime procedure come l’ablazione, la crioablazione e il posizionamento di drenaggi. Un grosso vantaggio è dettato anche dalle minori radiazioni a carico del paziente e dell’operatore”.

**E’ stato rinnovato, nella sua totalità, anche il laboratorio di elettrofisiologia cardiaca.**

La nuova sala è stata dotata di un **sistema radiologico digitale ad** arco a “C” mobile e di un sistema di mappaggio elettro-anatomico “che consente - ha evidenziato il responsabile dell’elettrofisiologia cardiaca Gabriele Giannola - di fare le ablazioni anche a raggi zero e senza l’impiego di apparecchiature radiologiche”.

L’elettrofisiologia di Cefalù esegue interventi di ablazione delle aritmie sopraventricolari e ventricolari endocardiache “che curano definitivamente le aritmie - ha affermato Gabriele Giannola - e migliorano sia la qualità di vita che la sopravvivenza del paziente”. Nel laboratorio vengono eseguiti anche interventi di impianti di protesi cardiache come defibrillatori, pacemaker, sistemi per la resincronizzazione ventricolare, per la cura dello scompenso cardiaco e di loop recorder.

Il rinnovamento tecnologico ha interessato anche **la centrale di monitoraggio della terapia intensiva** cardiologica (Utic) che dispone di 4 posti letto.

**La cardiologia di Cefalù è la prima in Sicilia per tempestività di intervento** sia nell’infarto miocardico acuto sia in una forma particolare di infarto detto “Stemi” (dato Report Dasoe).

**La cardiologa del Giglio** dispone di 20 posti letto di cui uno di day hospital e quattro in Utic (terapia intensiva cardiologica).

Tratta, ogni anno, una media di 250 infarti di cui 100-120 Stemi, effettua circa 800 coronografie e 450 angioplastiche coronariche, impianta 300 device/anno tra pacemaker e defibrillatori, esegue circa 100 ablazioni. Sono invece 10 mila le prestazioni ambulatoriali l’anno, 1100 ricoveri in regime ordinario con un tasso di occupazione dei posti letto maggiore del 100 percento e un peso medio di 1,84.

“La cardiologia di Cefalù - ha concluso Cipolla - è un punto fermo della sanità siciliana con risultati lusinghieri certificati anche dal Ministero della Salute”.

Gli interventi strutturali dei rinnovati laboratori sono stati coordinati dall’ufficio tecnico della Fondazione Giglio, guidato dall’ingegnere **Giuseppe Franco**, mentre, quelli tecnologici dal servizio di ingegneria clinica diretto dall’ingegnere **Giuseppe Fatuzzo.**

**Sintesi intervento presidente Fondazione Giglio Giovanni Albano**

Nel 2019 abbiamo messo in cantiere investimenti per 18 milioni di euro in tecnologie a valere sui bilanci pluriennali per rinnovare, dopo 15 anni, il parco tecnologico, e dare cure adeguate ai nostri pazienti e attrarre nuove professionalità.

Su questi obiettivi abbiamo presentato anche due progetti al Ministero dello Sviluppo economico che ci consentiranno di dotare, fra l’altro, l’Istituto di una piattaforma di diagnostica molecolare all’avanguardia e di acquisire tecnologia di secondo livello come il robot “Da Vinci” e un Pet-RM.

Tutto questo lo abbiamo potuto fare e lo stiamo facendo, grazie alla sensibilità di questo Governo Regionale che ci sta accompagnando, con atti amministrativi e legislativi, nel posizionare l’Istituto su un livello di competitività tale da poter contribuire a ridurre la mobilità passiva dei pazienti siciliani. Tra questi atti rientra una delira della giunta che con un contributo di 800 mila euro ha reso possibile la partecipazione delle Regione Siciliana a un progetto presentato al Mise.

Siamo, inoltre, orgogliosi di avere stabilizzato tutto il personale presente in Fondazione, di avere consentito a tanti giovani e straordinari professionisti che lavoravano negli ospedali del nord Italia, dell’Inghilterra e del Nord America di tornare a lavorare in Sicilia.

Nel 2020 ci aspetta una sfida strategica per questa Fondazione. Lo scorso mese abbiamo esitato una manifestazione di interesse e individuato una istituzione di altissimo profilo che, a breve ci consegnerà un progetto, da mettere in gara tra due settimana. Questa procedura, di massima trasparenza, permetterà l’ingresso di un partner scientifico nel nostro Istituto.

**aldo Naro – Scheda sintetica**

**Aldo Naro nasce il 2 settembre 1989** ad Atripalda in provincia di Avellino. La professione del padre, ufficiale dell’Arma dei Carabinieri (oggi generale in quiescenza), lo porta a trascorre l’infanzia e l’adolescenza oltre che a Sant’Angelo dei Lombardi, ad Alcamo, a Palermo, a Messina ed infine a San Cataldo (Cl). Conseguita la maturità concorre, con successo, all’ammissione al primo anno del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia. **Completa gli esami poco prima dello scadere dei canonici sei anni e riesce ad ottenere il sospirato titolo della propria tesi in cardiologia, condizione necessaria per l’accesso all’omonima scuola di specializzazione**. Il 24.07.2014 discute la tesi e viene proclamato dottore in medicina e chirurgia con la votazione di 110, la lode e la partecipazione al premio Albanese. A seguire supera l’esame di abilitazione all’esercizio della professione medica. Il 25.02.2015, espletate le pratiche per l’iscrizione all’Albo dei Medici della provincia di Caltanissetta, avrebbe dovuto giurare nelle mani del presidente dell’Ordine di Medici, ma ciò non avviene perché undici giorni prima, il 14 febbraio durante una festa di carnevale in discoteca a Palermo “più mani assassine e feroci - scrive la famiglia nella biografia - fermano il suo cuore nobile e generoso nel modo più barbaro e vigliacco”. Aldo Naro consegue l’iscrizione all’Albo dei medici alla memoria.

**La Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù**

La Fondazione Giglio di Cefalù, costituita il 17 gennaio 2003 con una joint venture con il San Raffaele di Milano, è oggi partecipata, dopo le modifiche statutarie varate il 22 giugno 2018, dalla Regione Siciliana, dall’Asp 6 di Palermo e dal Comune di Cefalù.

L’attività è svolta sotto tre direttrici: cura, formazione e ricerca.

La governance è affidata al Presidente del Consiglio di Amministrazione designato dal Presidente della Regione Siciliana. Gli altri due membri sono indicati dai soci fondatori.

Nel mese di ottobre 2019, in ossequio a quanto stabilito dal Governo Regionale, la Fondazione Giglio ha pubblicato una manifestazione di interesse che avvia l’iter per la selezione di un partner scientifico che avrà l’obiettivo di contribuire a realizzare e “sviluppare un centro di eccellenza nell’ambito della ricerca e dell’alta formazione a prevalenza oncologica”. L’iter dovrebbe concludersi entro maggio 2020.

La Fondazione Giglio **dispone di 256 posti letto** suddivisi tra i reparti di: anestesia e rianimazione, medicina generale, chirurgia generale e oncologica, vascolare, cardiologia e Utic, ostetricia e ginecologia, urologia, riabilitazione e lungodegenza, neurologia, ortopedia e traumatologia, diagnostica per immagini e medicina nucleare. A cui si aggiungono i servizi di patologia clinica, psicologica clinica, oculistica, dermatologia, endoscopia digestiva.

La Fondazione Giglio assorbe una forza lavoro diretta d**i 750 unita** oltre ai servizi in outsourcing quali mensa, bar, pulizia.

**Nel 2019 sono stati realizzati** 5.900 interventi chirurgici, 8.130 ricoveri in Regime di Ricovero Ordinario o Day Hospital per le varie branche mediche e chirurgiche, 2.100 ricoveri in Day Service, circa 25 mila accessi pronto soccorso e circa 400 mila prestazioni ambulatoriali.

S*eguici su:*

**Twitter** @hsrgiglio

**Facebook** www.facebook.com/ospedalegiglio

**Youtube**: www.youtube.com/ospedalegiglio

**Instagram**: [www.instagram.com/ospedalegiglio/](http://www.instagram.com/ospedalegiglio/)

**Linkedin** [www.linkedin.com/company/1241073/admin/updates/](http://www.linkedin.com/company/1241073/admin/updates/)

**Ospedale Giglio WhatsApp News** [www.ospedalegiglio.it/sito/stampa/whatsapp-news.html](http://www.ospedalegiglio.it/sito/stampa/whatsapp-news.html)

**Comunicati online su:** [www.ospedalegiglio.it](http://www.ospedalegiglio.it)

*Ufficio stampa 0921.920683 mobile 335-8382991*